

Deliberazione della Giunta Provinciale del 31.10.2005, n. 4039:

Un maso chiuso, nel caso di un giovane agricoltore, può essere costituito con la superficie minima aziendale di **2 ettari di terreno coltivato a frutteto e/o vigneto o 4 ettari di prato/arativo**.

In caso di **utilizzo misto** le superfici vengono ridefinite in modo proporzionale e poi sommate.

Esempio:

Un giovane agricoltore possiede un prato con la superficie di 1 ettaro e 1,5 ettari di terreno coltivato a vite e a frutto. Quindi non possiede né i 4 ettari prato/arativo, né i 2 ettari di frutteto/vigneto e non potrebbe chiedere la costituzione di un maso chiuso. Trattandosi di un'azienda con terreni di utilizzo misto, le superfici vengono calcolate come segue:

Primo metodo di calcolo:

- presenza di 1 ettaro arativo/prato
- presenza di 1,5 ettaro frutteto/vigneto – questa superficie ha un valore doppio rispetto al prato/arativo e quindi deve essere moltiplicata per 2. Quindi si arriva a 3 ettari prato/arativo.

Aggiungendo il sopraccitato ettaro di arativo/prato si arriva alla somma complessiva di **4 ettari di arativo/prato**. Pertanto in questo caso la superficie è sufficiente per la costituzione di un maso chiuso.

Secondo metodo di calcolo:

- presenza di 1,5 ettaro ad indirizzo frutteto/vigneto
- presenza di 1 ettaro di arativo/prato – questa superficie ha la metà del valore in rispetto a frutteto/vigneto e quindi deve essere diviso per due. Quindi risulta la superficie di 0,5 ettaro frutteto/vigneto.

Sommando l'esistente 1,5 ettaro di frutteto/vigneto alla sopraindicata superficie si arriva a una superficie complessiva di **2 ettari di frutteto/vigneto**. Quindi anche in questo caso la superficie è sufficiente per la costituzione di un maso chiuso.